

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno 31/01/2020 alle ore 10.00 nel locale della presidenza dell' I.I.S. "G. D'Alessandro"

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 20/12/2020;

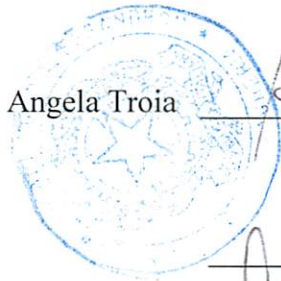
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica - verbale n. 02/2020 del 23/01/2020.

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'I.I.S. "G. D'Alessandro"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Angela Troia



Angela Troia

PARTE SINDACALE, la R.S.U.

Prof. D'Amico Maria – SNALS Scuola

Maria D'Amico

Prof. Musotto Salvatore – ANIEF

Salvatore Musotto



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

I.I.S. - "G.PPE D'ALESSANDRO"-BAGHERIA
Prot. 0001091 del 20/12/2019
(Uscita)

a.s. 2019/2020

INDICE GENERALE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**
- Art. 2 – Interpretazione autentica**
- Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 – Obiettivi e strumenti**
- Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**
- Art. 6 – Informazione**
- Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**
- Art. 8 – Confronto**

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 9 – Attività sindacale**
- Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**
- Art. 12 – Referendum**
- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**
- Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**
- Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**
- Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

Art. 20 – Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 24 – Stanziamenti

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

TITOLO SESTO - ALTRI FONDI

Art. 28 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti da PON FSE E FESR

Art. 29 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti dal PCTO

Art. 29 bis - Finanziamento Centro Sportivo Scolastico A.S. 2019/2020

Art. 30 - Altre risorse

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

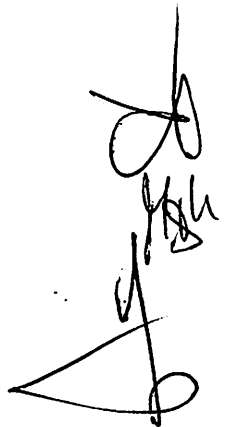
TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Art. 35 - Trattenute a carico del lavoratore e criteri effetto DL 112/08

Art. 36 - Disposizione finale





I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell' I.I.S. "G. D'Alessandro" di Bagheria.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. La RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - x. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - xi. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - xii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - xiii. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in all'ingresso della scuola (plesso centrale, succursale e sezione staccata) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium della scuola.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui sono previsti:
 - in via Lo Bue n. 2 collaboratori scolastici;
 - nella sezione staccata di Ciminna n. 1 collaboratore scolastico;
 - nella sede centrale n. 4 collaboratori scolastici e n. 3 unità di personale amministrativo (1 unità per ogni ufficio che prevede contatti con il pubblico (Ufficio personale – Ufficio alunni – Ufficio Stampa). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. Considerato che quest'anno i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 143 di cui 31 ATA e 112 docenti, alla RSU spettano 60 ore di permessi sindacali retribuiti.
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
Devono essere comunque previsti:
 - in via Lo Bue n. 2 collaboratori scolastici;
 - nella sezione staccata di Ciminna n. 1 collaboratore scolastico;
 - nella sede centrale n. 4 collaboratori scolastici e n. 3 unità di personale amministrativo (1 unità per ogni ufficio che prevede contatti con il pubblico (Ufficio personale – Ufficio alunni – Ufficio Stampa).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - xiv. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - xv. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - per l'orario di entrata sono previste 2 fasce orarie a rotazione settimanale: 7.30 e 8.30. (nessuna rotazione è prevista per la custode)
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 22.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
- | | |
|--|--------------|
| a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 | € 69.998,38; |
| b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva | € 4.085,74; |
| c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa | € 4.627,68; |
| d) per gli incarichi specifici del personale ATA | € 3.761,12; |
| e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | € 167,44; |
| f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti | € 4.084,16; |
| g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 | € 15.730,34; |
| h) per la formazione del personale (economie anni precedenti) | € 7.108,16 |
| i) per PCTO ex ASL Finanziamento AS 2019/2020 | € 15.921,17 |
| j) per l'alternanza scuola-lavoro (economie anni precedenti) | € 40.846,85 |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il presente anno scolastico i fondi relativi al salario accessorio sono quelli riportati nella tabella che segue:

Descrizione salario accessorio	Lordo dipendente
FONDO D'ISTITUTO	
Finanziamento AS 2019-20	69.998,38
Economie anni precedenti	6.997,87
Totale F.I.S.	76.996,25
<i>Indenn.direzione al D.S.G.A. –parte variabile a carico del fondo d'istituto</i>	5.674,44

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

<i>Disponibilità F.I.S. per contrattazione d'Istituto</i>	71.321,81
<i>Incarichi specifici</i>	
Finanziamento AS 2019-20	3.761,12
<i>Funzioni strumentali</i>	
Finanziamento AS 2019-20	4.627,68
<i>Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</i>	
Finanziamento AS 2019-20	4.084,16
Economie anni precedenti	4.765,80
<i>Attività complementari di ed. fisica</i>	
Finanziamento AS 2019-20	4.085,74
Economie anni precedenti	226,31



3. L'individuazione del personale da retribuire con il salario accessorio avverrà in seguito a:
- manifestazione di disponibilità da parte del personale
 - valutazione del curriculum e delle competenze possedute

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15 – ossia quelle relative alle Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA-, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente risorse pari al **70% € 49.925,26** e per le attività del personale ATA risorse pari al **30% 21.396,55** del Fondo per la contrattazione integrativa
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, pari a € **7.108,16**, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. In

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

particolare saranno impiegati:

- a. per la realizzazione di corsi di formazione per il personale docente in vari ambiti di interesse come ad esempio quello relativo alla didattica e alla valutazione per competenze
- b. per la realizzazione di formazione nell'ambito della sicurezza per tutto il personale della scuola
- c. per l'eventuale realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Personale Docente:						
	COLLABORATORI	Unità	Ore	ore complessive	importo orario	Totale
1	I Collaboratore	1	172	172	17,50	3.010,00
2	II Collaboratore	1	160	160	17,50	2.800,00
3	Ottimizzazione organizz. plesso Lo Bue	2	50	100	17,50	1.750,00
4	Ottimizzazione organizz. Sezione staccata Ciminna	1	120	120	17,50	2.100,00
5	Supporto organizz. Sezione staccata Ciminna	2	35	70	17,50	1.225,00
6	Coordinatori C.C. quinte classi	12	18	216	17,50	3.780,00
7	Coordinatori C.C.	52	10	520	17,50	9.100,00
8	Segretari C.C.	64	5	320	17,50	4.480,00
9	Coord. Dip. Italiano e Latino	1	15	15	17,50	262,50
10	Coord. Dip. Lingua straniera	1	10	10	17,50	175,00
11	Coord. Dip. Matematica e Fisica	1	15	15	17,50	262,50
12	Coord. Dip. Scienze	1	15	15	17,50	262,50
13	Coord. Dip. Storia e Filosofia	1	10	10	17,50	175,00
14	Coord. Dip. Dis. e Storia Arte	1	10	10	17,50	175,00

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

15	Coord. Dip. Educazione Fisica	1	10	10	17,50	175,00
16	Coord. Dip Diritto ed economia	1	10	10	17,50	175,00
17	Coord. Dip. Religione	1	10	10	17,50	175,00
18	Coord. Dip. Sostegno	1	15	15	17,50	262,50
19	*Gruppo supporto F.S. 1		70	70	17,50	1.225,00
20	*Gruppo supporto F.S. 2/Commissione curricolo per competenze		100	100	17,50	1.750,00
21	*Gruppo supporto F.S. 4/Commissione PCTO		100	100	17,50	1.750,00
22	*Gruppo supporto F.S. 5		50	50	17,50	875,00
23	Referente cyberbullismo	1	10	10	17,50	175,00
24	Referente attività teatrali	1	15	15	17,50	262,50
25	Referente laboratorio musicale	1	40	40	17,50	700,00
26	Referente GOSP e adozioni EIAM	2	8	16	17,50	280,00
27	Referente educazione stradale	1	10	10	17,50	175,00
28	Referente PON	1	50	50	17,50	875,00
29	Team digitale	3		50	17,50	875,00
30	Laboratorio d'Informatica e comodato d'uso strumenti informatici	1	15	15	17,50	262,50
31	Laboratorio di Fisica	2	10	20	17,50	210,00
32	Laboratorio di Scienze SEDE	1	15	15	17,50	262,50
33	Laboratorio di Scienze SUCC.	1	10	10	17,50	175,00
34	Laboratorio di Scienze CIMINNA	1	10	10	17,50	175,00
35	Laboratorio linguistico multimediale	1	12	12	17,50	210,00

[Handwritten signature]
M. Di
[Handwritten signature]

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

36	Responsabile palestra sede	1	12	12	17,50	210,00
37	Responsabile palestra Via Lo Bue	1	8	8	17,50	140,00
38	Referente Educazione alla legalità	1	25	25	17,50	437,50
39	Referente Orientamento in ingresso	1	30	30	17,50	525,00
40	*Commissione orientamento in ingresso		80	80	17,50	1.400,00
41	Referente interno Sicurezza	1	12	12	17,50	210,00
42	Referente gemellaggio Germania	2	20	40	17,50	700,00
43	Gruppo INVALSI		25	25	17,50	175,00
44	Referente Olimpiadi di matematica	1	10	10	17,50	175,00
45	Gruppo salute e benessere		60	60	17,50	1.050,00
46	Referente ed. ambientale	2	10	20	17,50	350,00
47	Tutor neo immessi	6	10	60	17,50	1.050,00
48	*Commissione accoglienza		50	50	17,50	875,00
	Totale			2.823		49.402,50

* La retribuzione dei docenti facenti parte di gruppi di supporto alle FF.SS. e/o di commissioni di lavoro deliberate in sede collegiale, sarà corrisposta in funzione dell'impegno effettivamente profuso. Per la quantificazione delle ore da retribuire si terrà pertanto conto sia delle relazioni presentate al termine dell'anno scolastico dai docenti FF.SS, che dei verbali dei lavori svolti dalle commissioni/gruppi di lavoro.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 15.730,34.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.500 euro
- vengono individuate le seguenti 4 fasce:

100	300
350	600
650	1000
1050	1500

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e/o cumulativamente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante o eventualmente il riferimento a quanto definito in sede di contrattazione integrativa d'istituto e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Per ciascun incarico dovrà essere predisposta una relazione sintetica da presentare al Dirigente Scolastico. La predetta relazione costituisce atto indispensabile per l'erogazione del compenso fissato.



Art. 27 - Quantificazione del salario accessorio per il personale ATA

1. Le risorse del salario accessorio sono così costituite:

€ 21.396,55 (= 30% Fondo Istituzione Scolastica)

€ 3.761,12 (= Incarichi Specifici) (*)

Fondi PCTO (**)

2. Con il salario accessorio saranno retribuite le attività di cui al prospetto seguente:

	unità di personale	ore individuali	ore complessive	Comp. Orario	Totale
Assistenti Amministrativi					
Straordinario			280	14,50	4.060,00
Intensificazione per:					
Sistemazione archivio - generazione ed	4	15	60	14,50	870,00

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

archiviazione atti pregressi Uff. Alunni					
Sicurezza	1	50	50	14,50	725,00
Esami (*)	1	40	40	14,50	580,00
Gestione presenze (*)	1	80	80	14,50	1.160,00
Riorganizzazione archivio Uff.. Personale	2	15	30	14,50	435,00
Supporto attività PCTO (**)	1	30	30	14,50	435,00
Totale AA			570		8.265,00
Collaboratori scolastici					
Straordinario			603	12,50	7.537,50
Intensificazione per:					
Supporto attività mattutina vicepresidenza	1	80	80	12,50	1.000,00
Supporto gestione eventi e attività pomeridiane	1	60	60	12,50	750,00
Lavori extra piccola manutenzione	1	80	80	12,50	1.000,00
Piccola Manutenzione succursale	1	20	20	12,50	250,00
Palestra succursale	2	30	60	12,50	750,00
Magazzino (*)	1	30	30	12,50	375,00
Sostituzione colleghi assenti			250	12,50	3.125,00
Flessibilità oraria	12	10	120	12,50	1.500,00
Totale C.S.			1.303	12,50	16.287,50

(*) incarico specifico

Il personale beneficiario dell'art. 7, in ottemperanza a quanto prescritto dal CCNL comparto scuola, svolgerà ulteriori e più complesse mansioni come dettagliato nel piano delle attività del DSGA.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ALTRI FONDI**Art. 28 Criteri per l'impiego di fondi derivanti da PON FSE e FESR**

In Riferimento Ai PON autorizzati in cui è previsto un compenso per il personale si procederà nel seguente modo:

- Il budget assegnato all'Area Organizzativo Gestionale degli FSE verrà impegnato in ragione del 20% massimo per gli acquisti e per il restante 80% per retribuire le figure di supporto Amministrativo che il Progetto richiederà per la sua esecuzione, con il coinvolgimento dei CC.SS. per le ore necessarie a garantire il regolare svolgimento dei percorsi didattici e del personale AA. AA. per le ore restanti, detratto quanto necessario al pagamento delle figure obbligatorie per le attività di organizzazione e gestione (DS, DSGA) e degli oneri a carico dello Stato.
- Il budget assegnato all'Area Organizzativo Gestionale dei FESR verrà impegnato per retribuire le figure di supporto Amministrativo che il Progetto richiederà per la sua esecuzione, con il coinvolgimento del DS, del DSGA e del personale AA. AA. che si occupa degli acquisti, della contabilità e delle rendicontazioni. Il compenso previsto per ogni figura professionale avrà come riferimento la Tab. 7 del CCNL o in alternativa delle Linee Guida PON

Art. 29 - Criteri per l'impiego di fondi derivanti dal PCTO

I fondi PCTO destinati al compenso del personale saranno utilizzati in funzione delle esigenze per:

- docenti individuati in qualità di tutor;
- personale Collaboratore Scolastico;
- personale Tecnico/Amministrativo.

Art. 29 bis - Finanziamento Centro Sportivo Scolastico A.S. 2019/2020

Viste le novità introdotte dalla C.M.- n° 4273 del 04/08/2009 avente per oggetto "Linee guida sulla Organizzazione delle attività di Educazione Fisica e sportiva nelle scuole secondarie di 1° grado e 2° grado", nella scuola è stato istituito il Centro Sportivo Scolastico il cui finanziamento per l'anno scolastico 2019/20 è pari a euro € 4.085,74 lordo dipendente.

La R.S.U. contratta nel seguente modo:

- i docenti di Scienze Motorie impegnati nel suddetto Centro verranno retribuiti secondo le ore effettivamente svolte e come da tabella oraria del C.C.N.L.

Art. 30 - ALTRE RISORSE

Relativamente alle attività da retribuire con altre fonti di finanziamento (Regione, UE, ecc...) il carico di lavoro e il relativo compenso sarà quantificato sulla base delle ore e dei massimali

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

retributivi stabiliti dalla normativa di riferimento del finanziamento stesso, qualora sia regolamentato, altrimenti la quota di finanziamento destinata al personale ATA, dopo aver detratto quanto necessario a retribuire le ore di attività extra-curricolari del personale collaboratore scolastico, verrà ripartita tra DS, DSGA (qualora previsti) e gli AA/AT. L'individuazione degli AA/AT avverrà tramite avvisi interni. Il personale coinvolto sarà retribuito con riferimento alla Tab. 7 del CCNL.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 - Trattenute a carico del lavoratore e criteri effetto DL 112/08

I compensi di cui al presente contratto sono da intendersi al lordo dipendente.. I compensi saranno liquidati, previo accredito dei fondi sul NoiPa entro il 31 agosto 2020, previa verifica del registro firma che attesti le ore effettivamente svolte.

A ciascun percettore è consegnata la relativa specifica.

In merito agli incarichi di Funzione Strumentale per i docenti e Incarichi specifici per il personale ATA, si precisa che, ai sensi del DL 112/08, qualora si dovesse ravvisare un'assenza per malattia, durante l'anno, verranno adottati i seguenti criteri:

Per un cumulo di assenze fino a 30 giorni la retribuzione rimane invariata;

Dal 31° al 60° giorno verrà applicata una decurtazione pari al 10% della retribuzione stabilita;

Dal 61° al 90° giorno verrà applicata una decurtazione pari al 20% della retribuzione stabilita;

Per assenze superiori ai 90 giorni verrà riconosciuto un compenso pari ad 1/3 della retribuzione stabilita e l'incarico verrà revocato.

I restanti 2/3 della retribuzione iniziale prevista verranno corrisposti al sostituto.

Art. 36 - Disposizione finale

Per quanto non espressamente stabilito nella presente ipotesi di contratto, si rimanda alla normativa vigente.

Letto, firmato e sottoscritto

Bagheria 20/12/2018

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Troia



Parte Sindacale

la RSU d'Istituto

Prof.ssa D'Amico Maria

Prof. Musotto Salvatore

